

L'appuntamento informativo sui trattamenti e le tecnologie disponibili nel campo della medicina estetica, con la consulenza di chirurghi plastici e di medici specializzati in medicina estetica.

A cura di **Alessandra Sartori**
 Consulente aziendale nei settori della comunicazione commerciale e delle produzioni televisive, dal 2007 si occupa principalmente di relazioni commerciali, formazione su linee di prodotto, gestione rapporti con i media, realizzazione e conduzione di eventi promozionali in campo medico-estetico.
 redazione@10e20.it



Esteticamente parlando

Bio-rimodellamento, per fermare il tempo bastano pochi minuti!

Il bio-rimodellamento è un innovativo approccio anti-aging che interviene in maniera efficace sulle lassità cutanee del viso, nutrendo le cellule del derma e ridonando compattezza alla pelle, con un'azione prolungata nel tempo.

Molte volte abbiamo sentito parlare di bio-stimolazione: è la stessa cosa?

Assolutamente no, *ci spiega il dott. Emilio Pignatelli, medico chirurgo specialista in medicina estetica*, la bio-stimolazione è un trattamento tramite il quale vengono introdotti su viso, collo e décolleté degli acidi ialuronici o dei complessi vitaminici per stimolare la cute ad aumentare la sintesi di fibroblasti (quindi a produrre nuovo acido ialuronico, collagene ed elastina) mentre invece il bio-rimodellamento è un approccio innovativo al trattamento anti-aging che interviene direttamente sulle lassità cutanee mediante l'introduzione di elevati quantitativi di acido ialuronico; parliamo di 64 mg, 32 per lato, con un mix di alti e bassi pesi molecolari.

Fino a poco tempo fa, *prosegue il dott. Pignatelli*, nella classica bio-rivitalizzazione di un viso non venivano introdotti più di 20 mg di acido ialuronico; con questo nuovo approccio non solo iniettiamo un quantitativo decisamente maggiore ma, altro fattore innovativo, lo si introduce in cinque punti predefiniti per lato e precisamente all'altezza dell'orecchio, dell'angolo

mandibolare, nella zona mentoniera, nell'arcata zigomatica e nella zona mediale del viso. Ovviamente tali punti varieranno sensibilmente a seconda della fisionomia della paziente (viso allungato, leggermente più rotondo, ecc.)

L'effetto tensore è immediato, grazie alla componente di acido ialuronico ad alti e bassi pesi molecolari; gli alti pesi molecolari, *precisa il dott. Pignatelli*, servono per dare l'effetto tensore, quindi per contrastare la lassità cutanea e rimodellare il viso mentre l'azione bio-rigenerante, che si manterrà nel tempo, deriva da un'equilibrata concentrazione di acido ialuronico a basso peso molecolare che ne stimola la produzione endogena.

Possiamo dunque affermare correttamente che combiniamo i due effetti grazie ai diversi pesi molecolari concentrati all'interno del prodotto e che, mentre la bio-ristrutturazione è un fatto passivo, poiché iniettiamo nel viso tutto ciò di cui ha bisogno (vitamine, acido ialuronico) con il bio-rimodellamento abbiamo un'azione attiva, dovuta al mix di questi diversi acidi ialuronici.

Il protocollo di "Profilo", questa tecnica iniettiva esclusiva e personalizzabile messa a punto da un'importante azienda italo-svizzera (IBSA Farmaceutici, n.d.a.) prevede due sedute iniziali a distanza di quattro settimane, sufficienti a darci

degli importanti risultati bio-rimodellanti con effetto tensore immediato; per il mantenimento si procederà invece in rapporto all'aging: in un soggetto giovane, che in medicina estetica si colloca tra i 45 ed i 60 anni, si farà un richiamo dopo circa 6 mesi mentre per una paziente di 65-75 anni si effettuerà all'incirca dopo 3 mesi.

Per le più "sensibili" mi preme specificare che anche gli aghi utilizzati sono brevettati; sono a parete sottile (29 gauge) e provocano una leggerissima dolenzia assolutamente sopportabile, che non necessita l'applicazione di pomata anestetica, anche per le più "fifone".

Le caratteristiche del bio-rimodellamento sono dunque la biocompatibilità, poiché trattasi di acido ialuronico biotecnologico ad alto grado di purezza, la sicurezza perché senza aggiunta di nessun additivo quindi con effetti collaterali praticamente ridotti a zero, e l'essere molto performante; una vera innovazione nel campo della medicina estetica che, *continua il dott. Pignatelli*, si orienta sempre più verso metodiche non invasive.

È bene ribadire come ogni viso abbia la propria unicità, dunque nonostante la tecnica (i punti vengono sempre segnati prima dell'iniezione) c'è una sorta di individualizzazione dell'altezza in base alle caratteristiche esatte del viso. A questo possiamo aggiungere che l'effetto tensore sarà immediato ma che l'azione continuerà nel tempo, tramite la produzione di acido ialuronico, collagene ed elastina nelle aree trattate.

Viene spontaneo pensare che una tale "rivoluzione" comporti costi elevati... Assolutamente no, *ci conferma il dott. Pignatelli*, la spesa è comparabile a quella di un tradizionale filler ma per un risultato ottimale, *precisa il dottore*, è fondamentale effettuare le prime 2 sedute, mentre il richiamo è molto individuale.

Ricordiamo inoltre l'importanza di contribuire ad idratare la nostra epidermide bevendo molta acqua, seguendo un'alimentazione sana ed equilibrata, facendo movimento

non eccessivo ma costante e utilizzando i giusti prodotti per la cura della pelle che non soltanto la idratano di giorno ma che la rigenerano di notte, andando a prolungare gli effetti della bio-stimolazione; esistono aziende di dermocosmesi che stanno rivoluzionando il mercato, non lavorando più sul cosmetico classico (non dimentichiamo che la pelle è una barriera) ma su trattamenti principalmente a base di acidi della frutta, che vanno a stimolare i fibroblasti. ●

Dott. Emilio Pignatelli

Albignasego (PD) - Largo degli Obizzi, 12/2 - T. 049 8625277
 Treviso - Strada Comunale Delle Corti, 54 - T. 345 3947776
 www.studiomedicopignatelli.com